

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6863 del 09/12/2024
Oggetto	1^ MNS AIA - Oxitech srl - AUTORIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7170 del 09/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno nove DICEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n. 152/06¹- L.R. n. 09/15² - Azienda Oxitech s.r.l. - 1^ Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata per l'installazione IPPC di ossidazione anodica di componenti in alluminio (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, Parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Grizzana Morandi (BO), Località Campiaro n. 131/A.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'Azienda Oxitech s.r.l., avente sede legale e impianto in Comune di Grizzana Morandi (BO), Località Campiaro n. 131/A, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività IPPC di ossidazione anodica, brillantatura e colorazione di componenti in alluminio (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.);

Vista la domanda⁴ del 21/10/2024, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., presentata dall'Azienda Oxitech s.r.l. sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.it>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si chiede **modifica non sostanziale dell'AIA vigente³** relativa ai seguenti interventi:

1. inversione di lavorazione tra due vasche adibite a trattamenti (vasca n. 24 e n. 26);
2. variazione di processo alle acque di lavaggio delle vasche n. 2, n. 3 e n. 7 mediante eliminazione dell'evaporatore e trasformazione delle suddette in vasche statiche;
3. modifiche al sistema di recupero delle acque meteoriche con aggiunta di n. 2 punti di recupero;
4. modifiche al sistema di trattamento delle acque reflue;
5. inserimento n. 2 dispositivi per incisione laser;
6. installazione di un impianto di riscaldamento a pannelli radianti e contestuale attivazione di n. 3 nuovi punti di emissione relativi ai nuovi generatori di calore alimentati a GPL.

Nello specifico, in merito alla **Modifica 1)**, il Gestore propone l'inversione del contenuto della vasca 24 (attualmente utilizzata per la colorazione oro) con la vasca 26 (attualmente utilizzata per la colorazione bronzo); a seguito della modifica, nella vasca 24 verrà realizzata la colorazione bronzo e nella vasca 26 la colorazione oro. L'intervento consiste nella sostituzione del liquido contenuto nelle vasche senza variazioni impiantistiche e permetterebbe di ottimizzare il processo, oltre a preservare la vasca oro da eventuali inquinamenti di colorazione derivanti dalla vasca bronzo.

In merito alla **Modifica 2)**, il Gestore prevede di eliminare il trattamento di evaporazione attualmente eseguito sulle acque di lavaggio provenienti dalla brillantatura contenute nelle vasche n. 2 e 3; tali vasche verrebbero trasformate in vasche statiche, il cui contenuto verrebbe periodicamente smaltito da ditta specializzata che lo invierebbe a recupero. Ciò comporterebbe l'eliminazione della caldaia dell'evaporatore, con risparmio di energia e minore produzione di rifiuti da smaltire, senza tuttavia dismettere il punto di emissione E110 che rimarrebbe comunque attivo così come autorizzato.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/2010 e dal D.Lgs. n. 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n. 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 126066 del 25/08/20214;

⁴ Nota agli atti con protocollo PG/2024/191420 del 23/10/2024;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Per quanto riguarda la vasca di lavaggio n. 7, a seguito del superamento del parametro Azoto Nitrico riscontrato in un campione effettuato da ARPAE nel punto di scarico S1 in data 24/05/2017, il Gestore ha proposto di risolvere tale criticità provvedendo allo svuotamento e allo smaltimento del contenuto di tale vasca come alternativa al trattamento nel depuratore aziendale. Poiché in un secondo campionamento effettuato da ARPAE il suddetto parametro è risultato conforme ai limiti di legge, il Gestore chiede di mantenere tale modalità per la gestione dei reflui provenienti dalla vasca n. 7.

Con la **Modifica 3)** il Gestore intende aggiungere due punti di recupero delle acque meteoriche sulla linea già esistente, in modo da realizzare un risparmio sui prelievi idrici dal pozzo e/o dall'acquedotto.

A seguito della Modifica 2 relativa alla gestione delle vasche n. 2, 3 e 7, si avrà una variazione degli stoccaggi delle acque di lavaggio e il numero dei serbatoi per lo stoccaggio delle acque da depurare passerebbe da 3 a 1. Il processo di depurazione delle acque reflue non subirà modifiche; tuttavia, con la **Modifica 4)** la gestione dei serbatoi presenti nell'installazione verrebbe così modificata:

- il Serbatoio ST03 verrà rinominato ST01 ed utilizzato per i lavaggi acidi o alcalini che verranno convogliati alla fase di trattamento;
- il Serbatoio ST02 verrà rinominato CST09 ed utilizzato per lo stoccaggio per la soluzione di Acido Solforico, utilizzato come reagente;
- il vecchio Serbatoio ST01 verrà utilizzato per lo stoccaggio di acqua di pozzo deferrizzata.

Con la **Modifica 5)** il Gestore chiede di introdurre in Azienda n. 2 dispositivi di marcatura laser, allo scopo di personalizzare il prodotto finito sulle richieste del cliente. Il sistema scelto è dotato di dispositivo di aspirazione e filtrazione a due stadi con rotore a carboni attivi.

Allo scopo di migliorare il benessere dell'ambiente di lavoro, con la **Modifica 6)** si prevede l'inserimento di n. 3 pannelli radianti aggiuntivi (riscaldamento civile), che avranno le medesime caratteristiche di quelli già in uso in Azienda: alimentazione a GPL e potenza termica pari a 27,8 kW. Saranno inoltre dotati di un punto di emissione ciascuno, che recupera la nomenclatura di punti esistenti, rispettivamente E111, E112, E113.

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento in data 18/10/2024 delle tariffe istruttorie per la Modifica Non Sostanziale AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 24/10/2024 ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della presente Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la relazione istruttoria⁷ trasmessa in data 06/12/2024 ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna - Unità IPPC, con la quale, esaminata l'istanza⁴ presentata dall'Azienda, si accorda parere favorevole alle modifiche richieste nel rispetto delle seguenti condizioni:

- In riferimento alla *denominazione dei serbatoi*, si fa presente che non è possibile nominare con la stessa sigla ST01 il serbatoio dell'acqua deferrizzata e il serbatoio dei lavaggi acidi o alcalini, precedentemente chiamato ST03. Occorre pertanto rivalutare la denominazione e inviare un opportuno chiarimento in merito. Inoltre, si segnala che il Gestore utilizzerebbe la stessa vasca

⁶ Nota agli atti con PG/2024/192809 del 24/10/2024;

⁷ Assunta agli atti con PG/2024/221810 del 06/12/2024;

(ST01, precedentemente chiamata ST03) per contenuti diversi, acidi o alcalini. Questo tipo di gestione richiede un'adeguata attenzione all'operazione svolta.

- Per quanto riguarda lo *stoccaggio dell'Acido Solforico* nel serbatoio CST09, precedentemente utilizzato per la raccolta di acque di lavaggio, prima di procedere al nuovo utilizzo il Gestore dovrà fornire una Relazione che riporti le caratteristiche tecniche dello stesso, i presidi di sicurezza predisposti ed una valutazione sull'adeguatezza del serbatoio alla nuova soluzione acida da stoccare.
- Per quanto riguarda lo *stoccaggio dei lavaggi acidi e/o alcalini* nel serbatoio ST01, da inviare al depuratore e precedentemente utilizzato per la raccolta di acque di lavaggio, prima di procedere al nuovo utilizzo il Gestore dovrà assicurarsi che il collegamento tra il serbatoio e l'impianto di depurazione sia costituito da una condotta stabile e senza soluzione di continuità; l'assenza di tale collegamento configurerebbe l'attività come smaltimento di rifiuti non autorizzata. Si chiede pertanto di dare evidenza di questa condizione.
- In merito al dispositivo di *aspirazione e filtrazione* installato per gli incisori laser, si raccomanda al Gestore di verificare le condizioni di salubrità dell'aria indoor, a tutela della salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08.
- Per ogni ulteriore valutazione in merito alle modifiche richieste si rimanda al procedimento di Riesame AIA, nell'ambito del quale, al fine di garantire l'efficacia delle soluzioni progettate, potrebbero essere richiesti al Gestore ulteriori interventi.

Preso atto che le modifiche proposte non modificano in modo significativo gli impatti ambientali già generati dall'installazione e che le stesse non necessitano di essere sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell'art. 6, comma 6, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.⁸ e della L.R. 4/18;

Valutato necessario procedere alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Azienda Oxitech s.r.l. per l'installazione IPPC in oggetto;

Vista la L.R. n. 13/15 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare** la richiesta di realizzazione degli interventi descritti in premessa, **stabilendo** quanto di seguito indicato e quanto disposto al successivo punto 2:
 - a) entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento, il Gestore dovrà ripresentare ad ARPAE la planimetria aggiornata "Allegato 3B - schema flussi acqua" datata 19/07/2024, quale parte integrante dell'AIA vigente, che riporti chiaramente la corretta disposizione delle vasche e dei serbatoi di cui alla presente modifica;
 - b) entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento, il Gestore dovrà rivalutare la denominazione dei serbatoi tenendo conto delle sostanze in essi contenute e inviare ad ARPAE una nota di chiarimento in merito;

⁸ Come modificato dal D.Lgs. n. 104/17;

- c) entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento, in relazione al nuovo utilizzo del serbatoio CST09, il Gestore dovrà fornire ad ARPAE una Relazione che riporti le caratteristiche tecniche dello stesso, i presidi di sicurezza predisposti ed una valutazione sull'adeguatezza del serbatoio alla nuova soluzione acida da stoccare;
- d) entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento, in relazione al nuovo utilizzo del serbatoio ST01, il Gestore dovrà trasmettere ad ARPAE una nota di chiarimento in cui venga data evidenza dell'avvenuto collegamento tra il serbatoio stesso e l'impianto di depurazione mediante condotta stabile e senza soluzione di continuità;
- e) il Gestore dovrà tenere conto delle modifiche effettuate nelle registrazioni, da effettuarsi come da Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e nella redazione del Report annuale.

2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ rilasciata all'Azienda Oxitech s.r.l. per l'esercizio dell'installazione IPPC di ossidazione anodica di componenti in alluminio (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Grizzana Morandi (BO), Località Campiaro n. 131/A, per i seguenti punti:

- **in coda al paragrafo C.2.1 CICLO DI LAVORAZIONE sia aggiunto il seguente periodo:**

" Con il rilascio della 1^ Modifica Non Sostanziale AIA si autorizza l'inversione dei rispettivi trattamenti eseguiti nelle vasche n. 24 e n. 26; per la corretta localizzazione si rimanda alla planimetria aggiornata "Allegato 3B – schema flussi acqua". Alcune vasche di lavaggio vengono inoltre trasformate in vasche statiche e scollegate dall'evaporatore (vasche n. 2 e 3) e dall'impianto di depurazione (vasca n. 7). Il refluo in esse contenuto viene prelevato con autopompa e avviato allo smaltimento da ditta esterna. Viene inoltre inserita una postazione per incisione laser dotata di impianto di aspirazione con filtrazione a carboni attivi. ";

- **in coda al paragrafo C.3.2 BILANCIO ENERGETICO sia aggiunto il seguente periodo:**

" Con il rilascio della 1^ Modifica Non Sostanziale AIA, si autorizza l'inserimento di n. 3 pannelli radianti aggiuntivi, alimentati a GPL, aventi potenza termica e caratteristiche simili a quelli già installati. I relativi punti di emissione saranno numerati secondo la progressione delle emissioni precedentemente disattivate: E111, E112, E113. Si rimanda alla rispettiva planimetria (Allegato 7 all'istanza di modifica) per la corretta localizzazione dei pannelli." ;

- **al paragrafo C.3.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI), in coda al sottoparagrafo Prelievi idrici, sia aggiunto il seguente periodo:**

" Con il rilascio della 1^ Modifica Non Sostanziale AIA si prende atto degli aggiornamenti implementati dal Gestore al sistema di recupero delle acque meteoriche e si rimanda alla planimetria aggiornata della rete fognaria (Allegato 5) trasmessa con l'istanza di modifica." ;

- **al paragrafo C.3.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI), in coda al sottoparagrafo Sistemi di trattamento delle acque di processo, sia aggiunto il seguente periodo:**

" Con il rilascio della 1^ Modifica Non Sostanziale AIA, a seguito delle variazioni alla gestione delle acque di lavaggio di alcune vasche, si autorizza il cambio di destinazione d'uso e denominazione per alcuni serbatoi afferenti all'impianto di depurazione; il processo di trattamento delle acque reflue non subisce alcuna modifica." ;

- **al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, nella tabella al punto 5, siano così sostituite le righe relative ai punti di emissione E111, E112 ed E113:**

Emissione	Provenienza
E111	n. 3 generatori di aria calda a GPL (pannelli radianti) da 27,8 kW cadauno
E112	
E113	

3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Oxitech s.r.l. con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC in oggetto, rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n° 126066 del 25/08/20214;
4. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
 Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali⁹
Paola Cavazzi
*(lettera firmata digitalmente)*¹⁰

⁹ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.